

L'Espresso

SPETTACOLO

Appuntamento al buio per andare a teatro. E in scena vanno gli spettatori

di Francesca De Sanctis



(foto ansa)

Le regole sono poche e chiare: chi decide di partecipare viene abbinato casualmente ad un accompagnatore con il quale andare alla propria sala di destinazione. Da Milano a Napoli, l'esperimento riscuote successo

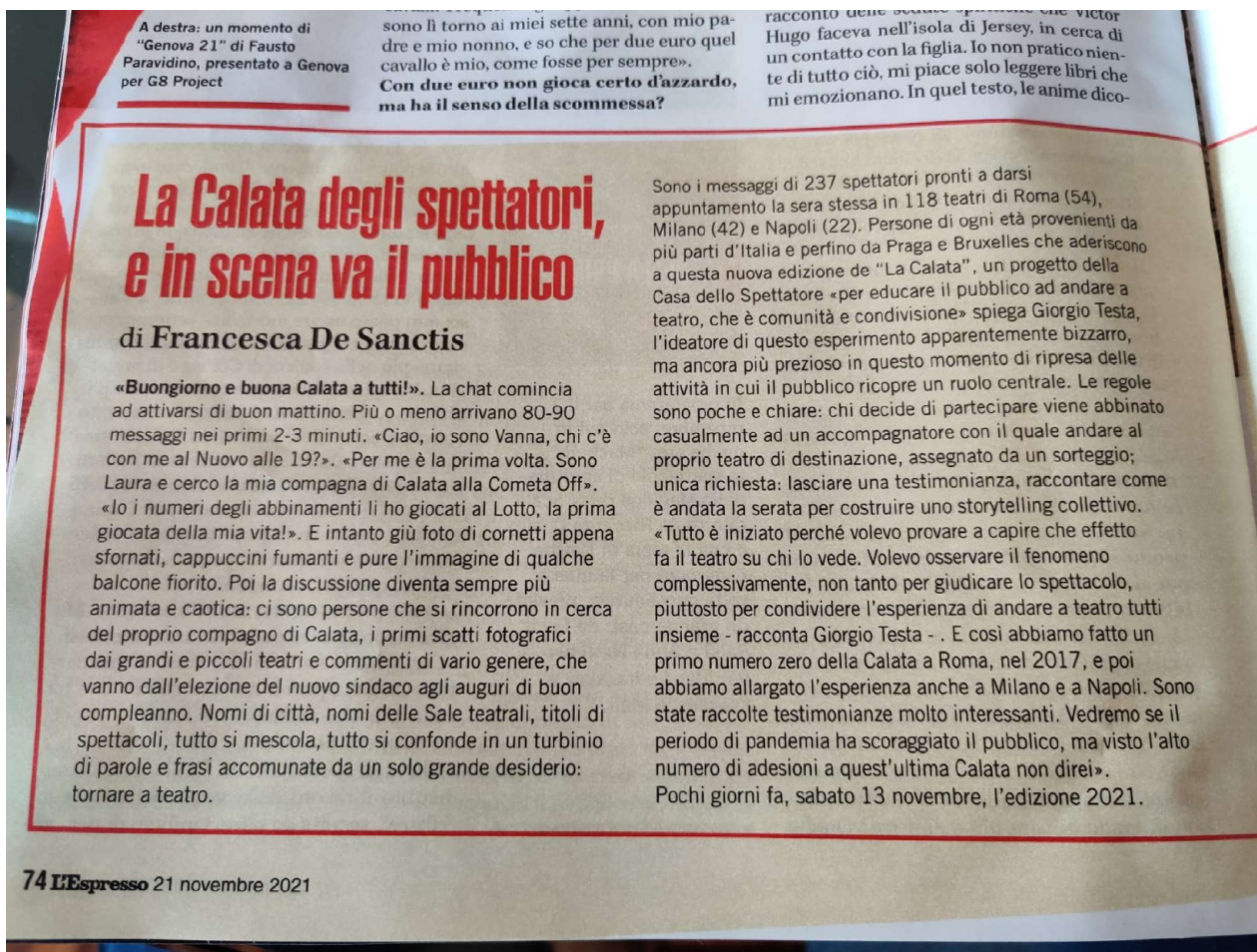
22 NOVEMBRE 2021

3 MINUTI DI LETTURA

«Buongiorno e buona Calata a tutti!». La chat comincia ad attivarsi di buon mattino. Più o meno arrivano 80-90 messaggi nei primi 2-3 minuti. «Ciao, io sono Vanna, chi c'è con me al Nuovo alle 19?». «Per me è la prima volta. Sono Laura e cerco la mia compagna di Calata alla Cometa Off». «Io i numeri degli abbinamenti li ho giocati al Lotto, la prima giocata della mia vita!».

SEI GIÀ ABBONATO? [ACCEDI](#)

https://espresso.repubblica.it/idee/2021/11/22/news/teatro_appuntamento_al_buio-326986989/



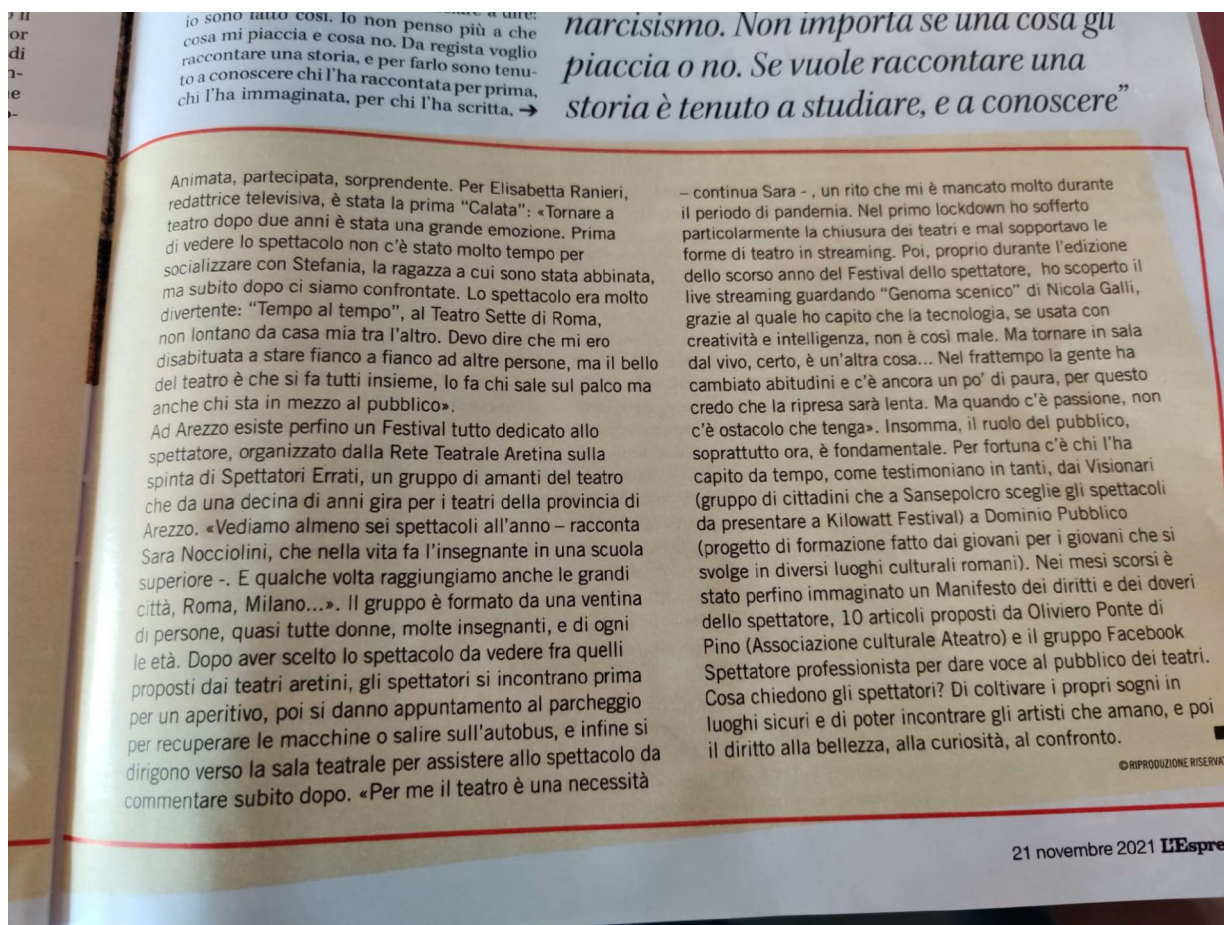
A destra: un momento di "Genova 21" di Fausto Paravidino, presentato a Genova per G8 Project

La Calata degli spettatori, e in scena va il pubblico

di Francesca De Sanctis

«Buongiorno e buona Calata a tutti!». La chat comincia ad attivarsi di buon mattino. Più o meno arrivano 80-90 messaggi nei primi 2-3 minuti. «Ciao, io sono Vanna, chi c'è con me al Nuovo alle 19?». «Per me è la prima volta. Sono Laura e cerco la mia compagna di Calata alla Cometa Off». «Io i numeri degli abbinamenti li ho giocati al Lotto, la prima giocata della mia vita!». E intanto giù foto di cornetti appena sfornati, cappuccini fumanti e pure l'immagine di qualche balcone fiorito. Poi la discussione diventa sempre più animata e caotica: ci sono persone che si rincorrono in cerca del proprio compagno di Calata, i primi scatti fotografici dai grandi e piccoli teatri e commenti di vario genere, che vanno dall'elezione del nuovo sindaco agli auguri di buon compleanno. Nomi di città, nomi delle Sale teatrali, titoli di spettacoli, tutto si mescola, tutto si confonde in un turbinio di parole e frasi accomunate da un solo grande desiderio: tornare a teatro.

Sono i messaggi di 237 spettatori pronti a darsi appuntamento la sera stessa in 118 teatri di Roma (54), Milano (42) e Napoli (22). Persone di ogni età provenienti da più parti d'Italia e perfino da Praga e Bruxelles che aderiscono a questa nuova edizione de "La Calata", un progetto della Casa dello Spettatore «per educare il pubblico ad andare a teatro, che è comunità e condivisione» spiega Giorgio Testa, l'ideatore di questo esperimento apparentemente bizzarro, ma ancora più prezioso in questo momento di ripresa delle attività in cui il pubblico ricopre un ruolo centrale. Le regole sono poche e chiare: chi decide di partecipare viene abbinato casualmente ad un accompagnatore con il quale andare al proprio teatro di destinazione, assegnato da un sorteggio; unica richiesta: lasciare una testimonianza, raccontare come è andata la serata per costruire uno storytelling collettivo. «Tutto è iniziato perché volevo provare a capire che effetto fa il teatro su chi lo vede. Volevo osservare il fenomeno complessivamente, non tanto per giudicare lo spettacolo, piuttosto per condividere l'esperienza di andare a teatro tutti insieme - racconta Giorgio Testa - . E così abbiamo fatto un primo numero zero della Calata a Roma, nel 2017, e poi abbiamo allargato l'esperienza anche a Milano e a Napoli. Sono state raccolte testimonianze molto interessanti. Vedremo se il periodo di pandemia ha scoraggiato il pubblico, ma visto l'alto numero di adesioni a quest'ultima Calata non direi». Pochi giorni fa, sabato 13 novembre, l'edizione 2021.



io sono fatto così. Io non penso più a che cosa mi piaccia e cosa no. Da regista voglio raccontare una storia, e per farlo sono tenuto a conoscere chi l'ha raccontata per prima, chi l'ha immaginata, per chi l'ha scritta. →

narcisismo. Non importa se una cosa gli piaccia o no. Se vuole raccontare una storia è tenuto a studiare, e a conoscere"

Animata, partecipata, sorprendente. Per Elisabetta Ranieri, redattrice televisiva, è stata la prima "Calata": «Tornare a teatro dopo due anni è stata una grande emozione. Prima di vedere lo spettacolo non c'è stato molto tempo per socializzare con Stefania, la ragazza a cui sono stata abbinata, ma subito dopo ci siamo confrontate. Lo spettacolo era molto divertente: "Tempo al tempo", al Teatro Sette di Roma, non lontano da casa mia tra l'altro. Devo dire che mi ero disabituata a stare fianco a fianco ad altre persone, ma il bello del teatro è che si fa tutti insieme, lo fa chi sale sul palco ma anche chi sta in mezzo al pubblico». Ad Arezzo esiste perfino un Festival tutto dedicato allo spettatore, organizzato dalla Rete Teatrale Aretina sulla spinta di Spettatori Errati, un gruppo di amanti del teatro che da una decina di anni gira per i teatri della provincia di Arezzo. «Vediamo almeno sei spettacoli all'anno - racconta Sara Noccioletti, che nella vita fa l'insegnante in una scuola superiore -. E qualche volta raggiungiamo anche le grandi città, Roma, Milano...». Il gruppo è formato da una ventina di persone, quasi tutte donne, molte insegnanti, e di ogni età. Dopo aver scelto lo spettacolo da vedere fra quelli proposti dai teatri aretini, gli spettatori si incontrano prima per un aperitivo, poi si danno appuntamento al parcheggio per recuperare le macchine o salire sull'autobus, e infine si dirigono verso la sala teatrale per assistere allo spettacolo da commentare subito dopo. «Per me il teatro è una necessità

- continua Sara -, un rito che mi è mancato molto durante il periodo di pandemia. Nel primo lockdown ho sofferto particolarmente la chiusura dei teatri e mal sopportavo le forme di teatro in streaming. Poi, proprio durante l'edizione dello scorso anno del Festival dello spettatore, ho scoperto il live streaming guardando "Genoma scenico" di Nicola Galli, grazie al quale ho capito che la tecnologia, se usata con creatività e intelligenza, non è così male. Ma tornare in sala dal vivo, certo, è un'altra cosa... Nel frattempo la gente ha cambiato abitudini e c'è ancora un po' di paura, per questo credo che la ripresa sarà lenta. Ma quando c'è passione, non c'è ostacolo che tenga». Insomma, il ruolo del pubblico, soprattutto ora, è fondamentale. Per fortuna c'è chi l'ha capito da tempo, come testimoniano in tanti, dai Visionari (gruppo di cittadini che a Sansepolcro sceglie gli spettacoli da presentare a Kilowatt Festival) a Dominio Pubblico (progetto di formazione fatto dai giovani per i giovani che si svolge in diversi luoghi culturali romani). Nei mesi scorsi è stato perfino immaginato un Manifesto dei diritti e dei doveri dello spettatore, 10 articoli proposti da Oliviero Ponte di Pino (Associazione culturale Ateatro) e il gruppo Facebook Spettatore professionista per dare voce al pubblico dei teatri. Cosa chiedono gli spettatori? Di coltivare i propri sogni in luoghi sicuri e di poter incontrare gli artisti che amano, e poi il diritto alla bellezza, alla curiosità, al confronto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica
Milano

L'INIZIATIVA "LA CALATA"

Dimmi che cosa vedi a teatro e capiremo chi siamo

di Sara Chiappori

Spettatori non si nasce, si diventa. Non è questione solo di costumi e consumi culturali, Beckett o Brignano, avanguardia spinta o cabaret: andare a teatro è esperienza plurale a cui concorrono fattori diversi, non sempre determinati dalla qualità di un cartellone. Conta, e anche parecchio, tutto quello che viene prima o sta intorno a un sipario che si alza. Sociologia dello spettatore, potremo definirla. Parte da qui il progetto "La calata", ideato dalla Casa dello Spettatore, associazione con base a Roma che si occupa di didattica della visione e formazione del pubblico. Funziona così: vengono messi a disposizione dei biglietti gratuiti per un certo giorno, ci si prenota ma non si sceglie che cosa vedere. L'abbinamento al titolo e alla sala avviene per sorteggio, così come il compagno o la compagna con cui condividere l'avventura: istruzioni, appuntamenti e commenti in diretta su una chat di Whatsapp temporanea. La missione è calare nei teatri per documentare l'esperienza nel suo complesso con uno sguardo il meno condizionato possibile. «Rimescoliamo le carte perché ci interessa il rapporto non con un teatro specifico, ma con il teatro inteso come fenome-



▲ **In 35 sale** Sono i teatri milanesi che hanno aderito all'iniziativa: biglietti gratuiti, sorteggio per lo spettacolo, commenti in diretta social

no sociale – spiega Giorgio Testa, presidente e fondatore della Casa dello Spettatore –. Non chiediamo recensioni, ma il racconto di una serata nella forma di un breve testo con immagini che verrà inserito in un dossier finale: l'atmosfera, lo spazio, la collocazione nel tessuto urbano, la qualità dei servizi».

Sostenuta dal Fus (il Fondo unico per lo spettacolo del ministero della Cultura), dopo una prima sperimentazione a Roma nel 2017, "La calata" si è espansa arrivando a Napoli e Milano. Messa in stand by dalla pandemia, riparte con una nuova edizio-

ne, in contemporanea in tutte e tre le città, il 13 novembre (prenotazioni aperte fino al 31 ottobre su lacalata@casadellospettatore.it), che quest'anno ha anche l'obiettivo di misurare reazioni, osservazioni, disagi o entusiasmi del pubblico che torna in sala tra Green Pass, mascherine e qualche esitazione. «L'idea è studiare la postura dello spettatore, l'atteggiamento con cui si accosta al teatro, il processo che lo avvicina o lo respinge, al di là dello spettacolo in senso stretto», continua Testa.

A Milano hanno aderito 35 teatri, i grandi (Piccolo, Parenti, Elfo, Triennale, Arcimboldi, Manzoni), i piccoli, le sale off e quelle parrocchiali, poi dove si capita si capita. E si è liberi di dare conto di tutto: la comodità dei mezzi pubblici o delle poltrone, la facilità di parcheggio, l'illuminazione della strada, la qualità dell'aperitivo o del servizio guardaroba, il fair play delle maschere, gli umori, il gusto, lo stile di un luogo. Chi non c'è mai stato, potrebbe innamorarsi dell'architettura firmata Zanuso del Teatro Studio, i fanatici del musical potrebbero trovarsi in cerchio su panche di legno intorno a una performance postdrammatica in una periferia dove non avrebbero mai messo piede. Dentro un applauso alla fine di una replica, c'è tutto un mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il venerdì

la Repubblica

messo uno scatto di quei giorni della fotografa Myriam Boulos.

SORPRESA

Appuntamento al buio (e gratis) con il teatro

SABATO 13 novembre appuntamento al buio e gratuito a teatro per gli spettatori di Milano, Roma e Napoli. Fra chi si iscriverà, entro il 30 ottobre, a lacalata@casadellospettatore verranno sorteggiati circa 150 biglietti che accoppieranno, sempre in base al caso, spettatore e spettacolo, ma anche spettatore e accompagnatore. Evidentemente, gli iscritti dovranno indicare la città in cui intendono partecipare alla Calata, oltre a nome e cognome,

telefono e professione. A ogni concorrente estratto sarà richiesto di produrre un minireportage scritto e/o fotografico sull'evento, che verrà assemblato in un dossier finale nel quale saranno segnalate solo le iniziali degli autori. La Calata è un progetto a cura dell'associazione culturale La casa dello spettatore partito nel 2017 a Roma (cui nei due anni successivi si sono aggiunte Napoli e Milano) per consentire a chi ama il teatro, o ne è anche solo un po' invaghito, di calarsi nello spettacolo dal vivo, guardando non solo quello che succede in scena, ma anche ciò che accade in sala. Finora ha coinvolto cinquecento spettatori e duecento teatri. È la prima volta che l'iniziativa si svolge in contemporanea nelle tre città e, dopo la lunga pausa del lockdown, anche il pubblico liberato potrebbe fare spettacolo.



NICOLA MARRISI / AGF

In sala con le mascherine: il **13 novembre** 150 spettatori potranno entrare gratis

Teatro e Critica

[Teatro e Critica](#)

PUBBLICA

[Home](#) [Comunicati](#) La Calata 2021. Una call aperta per spettatori

- [Comunicati](#)
- [Teatro News](#)

La Calata 2021. Una call aperta per spettatori

By

[Redazione](#)

22 Ottobre 2021

La Casa dello Spettatore torna a Roma, Napoli e Milano con La calata, un progetto gratuito dedicato a spettatori e spettatrici.

Sabato 13 novembre 2021 La Calata nei teatri di Roma, Napoli e Milano

“La Calata” è un evento ideato e realizzato da **Casa dello Spettatore**, che prevede “una serata a teatro, in cui spettatrici e spettatori “calano” nelle sale teatrali della città per osservarne e raccontarne la vita: pubblici, spazi, atmosfere e spettacoli. **Per l’istantanea di una serata campione.** La Calata è, quindi, un esperimento conoscitivo sul mondo del teatro condotto da una comunità di spettatrici e spettatori di ogni età che vestono per un giorno i panni del *reporter* e “calano” il loro sguardo sul territorio teatrale della città. La Calata è **un invito a inserire la propria esperienza** – con un breve testo e qualche immagine – **all’interno di un racconto collettivo.**

L’edizione 2021

Portare La Calata lo stesso giorno nelle tre città è una sfida da raccogliere per dare voce a quell’altra parte fondamentale del teatro: il pubblico, silente in tutti questi mesi esattamente come gli artisti e le sale. Quel pubblico che ha destinato il vedere ad altre forme e altri linguaggi artistici, in casa e senza la possibilità di condividere una prossimità fisica oltre la cerchia familiare. **La Calata è un modo per reagire a**

questi mesi, per attraversare la città, per unire le voci di chi ha sopportato quella lontananza e che ora ha il desiderio di **tornare a teatro insieme; in sicurezza, ovviamente, ma insieme.**

Anche nel 2021 La Calata **raccoglierà i racconti di chi ama il teatro e non un teatro, di chi sente la mancanza dell'incontro con l'arte dal vivo, di chi vuole tornare a sedere con altri, non più solo sul divano di casa.** Sappiamo che alcune sale non riapriranno, che altre non potranno programmare con regolarità, che i lavoratori del mondo dello spettacolo vivono ancora oggi difficoltà e disagi. **La Calata vuole essere anche il racconto di quelle storie: di persone, spazi e spettacoli in questo delicato momento storico. Perché una comunità teatrale è fatta prima di tutto di cittadine e cittadini.**

Per partecipare

Scrivere **entro il 31 ottobre 2021** a lacalata@casadellospettatore.it con oggetto **"La Calata"** indicando:

- **la città in cui si intende partecipare alla Calata;**
- **nome**
- **cognome** (nel dossier finale verrà pubblicata soltanto l'iniziale)
- **numero di telefono** (non verrà pubblicato)
- **età**
- **professione**

I punti fermi

Dal 2019 molte cose sono cambiate e qualcosa cambierà anche per La Calata, quest'anno. Tuttavia, vogliamo mantenere alcune buone abitudini di sempre:

- **la partecipazione gratuita;**
- **il vostro breve racconto per testo e immagini che verrà inserito nel dossier finale**
- **la presenza nel gruppo whatsapp: il nostro foyer virtuale che per un giorno trasformerà le tre città in un unico grande teatro;**
- **l'assegnazione casuale del teatro e della nostra compagna o del nostro compagno di Calata.**

Le novità

Gli abbinamenti tra iscritti e teatri saranno gestiti attraverso **un'applicazione per estrazione casuale durante incontri online (su zoom)**, secondo il seguente calendario:

Napoli: mercoledì 3 novembre ore 19.30

Milano: giovedì 4 novembre ore 19.30

Roma: venerdì 5 novembre ore 19.30

La presenza agli incontri online è necessaria per ritrovarci, conoscerci e, soprattutto, scoprire in quale teatro "caleremo" e con chi. Non si tratta di una formalità ma del primo fondamentale passo per realizzare la Calata del 2021.

Le altre tappe

sabato 13 novembre: "La Calata" vera e propria.

Si va in teatro a coppie, in tutte le sale programmate quel sabato a Roma, Napoli e Milano.

entro il 20 novembre

inviare un **breve testo e due immagini** sulla vostra “Calata” (il racconto dell’esperienza complessiva, da *reporter* più che da critici teatrali) a lacalata@casadellospettatore.it

La giornata nazionale di studi

Entro il mese di dicembre del 2021 si svolgerà in data e luogo da definire la giornata nazionale di studi su “La Calata” per sviluppare una riflessione condivisa con spettatori, operatori culturali, amministratori pubblici, giornalisti e operatori della comunicazione, a partire dall’analisi dell’elaborazione dei dati effettuata sui dossier delle diverse edizioni.

<https://www.teatroecritica.net/2021/10/la-calata-2021-una-call-aperta-per-spettatori/>



[Home Evento](#) “La calata”

- [Evento](#)

“La calata”

In tutti i teatri di Roma, Milano e Napoli il 13 novembre

By [Redazione1](#)

10 Novembre 2021



250 SPETTATRICI E SPETTATORI DI OGNI ETÀ

ESTRATTO A SORTE DOVE, COSA E CON CHI ANDRANNO A TEATRO

Sabato prossimo **13 novembre**, 250 spettatori invaderanno tutti i teatri di Milano, Roma e Napoli per **LA CALATA**, un evento ideato e realizzato da **Casa dello Spettatore** per tracciare un’istantanea di una serata campione a teatro in queste tre città. Hanno aderito all’iniziativa 54 teatri a Roma, 44 a Milano e 22 a Napoli, una moltitudine di Sale, dai Teatri Nazionali agli spazi di quartiere, e una incredibile varietà di proposte teatrali, dalla prosa alla danza passando per visite teatralizzate, teatro ragazzi e musical. Gli spettatori però non hanno scelto dove e cosa vedere, per ognuno di loro infatti è stato sorteggiato il teatro (e conseguentemente lo spettacolo) e anche un compagno di serata, una scelta nata dalla volontà di stimolare la curiosità, far uscire le persone dalla propria routine e, perché no, portarle a conoscere nuovi spazi, nuovi artisti e nuovi quartieri della città. Durante la serata del 13 novembre tutti gli spettatori

potranno incontrarsi in un “foyer virtuale” (un gruppo temporaneo di WhatsApp) per scambiarsi commenti, informazioni, foto e video, successivamente ognuno dei partecipanti scriverà un breve resoconto della propria esperienza, tutti i materiali verranno raccolti e analizzati in un’apposita giornata di studio. La Calata è un esperimento – unico in Italia – che mira a raccontare non tanto lo spettacolo quanto proprio lo spazio, il quartiere, l’atmosfera, i servizi, insomma tutti gli aspetti che concorrono a costruire un’esperienza di spettacolo dal vivo. Portare La Calata lo stesso giorno nelle tre città è una sfida da raccogliere per dare voce a quell’altra parte fondamentale del teatro: il pubblico, silente in tutti questi mesi esattamente come gli artisti e le sale. Quel pubblico che ha destinato il vedere ad altre forme e altri linguaggi artistici, in casa e senza la possibilità di condividere una prossimità fisica oltre la cerchia familiare. Dopo la pandemia alcune sale hanno chiuso, altre non riescono programmare con regolarità, i lavoratori del mondo dello spettacolo vivono ancora oggi difficoltà e disagi. La Calata vuole essere anche il racconto di quelle storie: di persone, spazi e spettacoli in questo delicato momento storico. Perché una comunità teatrale è fatta prima di tutto di cittadine e cittadini. La Calata è iniziata a Roma nel 2017 e nel 2018, nel 2019 si sono aggiunte Milano e Napoli; dopo il doloroso stop del 2020 ritorna quest’anno nelle tre città, per la prima volta contemporaneamente, per raccogliere i racconti di chi ama il teatro e non un teatro, di chi sente la mancanza dell’incontro con l’arte dal vivo, di chi vuole tornare a sedere con altri, non più solo sul divano di casa. La Calata fa parte della ricerca di Casa dello Spettatore sulla formazione del pubblico a livello nazionale “Casa dello Spettatore. Per una formazione del pubblico” sostenuta dal MiBACT attraverso l’art.41 del Fondo Unico per lo Spettacolo per il triennio 2018-2020.

I TEATRI ADERENTI ALL’INIZIATIVA

ROMA

Altrove Teatro Studio

Anfitrione

Arciliuto

Arcobaleno

Argot Studio

Ar.Ma Teatro

Auditorium Pdm – (Teatro Studio)

Basilica

Belli

Brancaccio

Chiesa di San Paolo entro le mura

Ciak

Cometa Off

De’ Servi

Degli Audaci

Dei Contrari

Della Visitazione

Delle Muse

Di Documenti

Due

Flavio

Furio Camillo

Garbatella

India – Sala A

Kopò

Leontini

Le Salette

Lo Spazio

Manzoni

Marconi

Off Off/Theatre

Olimpico

Palladium

Petrolini (Sala Petrolini)

Piccolo Teatro Il Salotto Di Pulcinella

Piccolo Teatro San Paolo

Portaportese

Quirino – Vittorio Gassman

Roma

Sala Antigone

Sala Lysistrata

Sala Umberto

Sette Off

Sette

Spazio 18 B

Spazio Rossellini

Stanze Segrete

Teatro Tor Bella Monaca (Sala Piccola)

Teatro Biblioteca Quarticciolo

Testaccio

Tirso De Molina

Trastevere

Vascello

Ygramul

MILANO

Atelier Colla e Figli

Baggio Teatro Caboto

Campo teatrale

Centro Asteria

Cineteatro Stella

DanceHaus Più / Festival Exister_21

Elfo Puccini sala fassbinder

Elfo Puccini sala shakespeare

LabArca

Manifatture Teatrali Milanesi MTM Teatro Leonardo

Manifatture Teatrali Milanesi MTM Teatro Litta

Pacta Salone

Piccolo Teatro Grassi

Piccolo Teatro Strehler

Piccolo Teatro Studio Melato

Spazio Teatro 89

Spazio Tertulliano

Teatro Alfredo Chiesa/Teatro Bello

Teatro alla Scala

Teatro Barrios/Teatribù

Teatro Carcano

Teatro Cinema Martinit

Teatro Silvestranium – Teatro Colla

Teatro del Buratto Teatro Bruno Munari

Teatro della Contraddizione

Teatro della Cooperativa

Teatro della Memoria

Filodrammatici

Teatro Franco Parenti – sala grande

Teatro Franco Parenti – sala AcomeA

Teatro Gerolamo

Teatro Guanella

Teatro i

Teatro Linguaggi Creativi

Teatro Manzoni

Teatro Menotti

Teatro Nazionale

Teatro Out Off

Teatro Sala Fontana

fACTORry 32

Teatro dell'Arte – Triennale di Milano

Teatro degli Arcimboldi

Teatro del Buratto Teatro Bruno Munari

Dramatrà

NAPOLI

Galleria Toledo

Mercadante

Mercadante Ridotto

Diana

Piccolo Teatro Lazzari Felici

Bellini

Piccolo Bellini

Totò

Augusteo

Tram

Trianon

Sannazaro

Orto Botanico – I Teatrini (Famiglie)

Theatr'on

Sala Assoli

Nuovo

San Ferdinando

Bracco

Cilea

Nest

Sale della Comunità



Cerca...

[NEWS](#) • [TEATRO](#)

“LA CALATA” DEGLI SPETTATORI

Il 13 novembre a Milano, Roma, Napoli

di [Marina Saraceno](#)

22 Ottobre 2021

3 min di lettura



Appuntamento in tutti i teatri di Roma, Milano e Napoli il 13 Novembre con La Calata, un evento ideato e realizzato da Casa dello Spettatore, che coinvolgerà centinaia di spettatori di ogni età per raccontare gli spazi, le atmosfere e gli spettacoli, una sorta di “istantanea” di una serata a teatro. La Calata è **un esperimento conoscitivo sul mondo del teatro condotto da una comunità di spettatrici e spettatori di ogni età** che vestono per un giorno i panni del reporter e “calano” il loro sguardo sul territorio teatrale della città.

La Calata è un progetto che è partito a Roma nel 2017 per poi replicarsi nella sola Capitale anche nel 2018, nel 2019 si sono aggiunte Milano e Napoli, ma sempre in serate separate, dopo il doloroso stop del 2020 ritorna quest'anno nelle tre città, per la prima volta contemporaneamente, per **raccogliere i racconti di chi ama IL teatro e non UN teatro**, di chi sente la mancanza dell'incontro con l'arte dal vivo, di **chi vuole tornare a sedere con altri, non più solo sul divano di casa**. Ad oggi sono circa 500 gli spettatori e 200 i teatri che hanno preso parte all'iniziativa.

Tra gli spazi che hanno aderito all'iniziativa non potevano mancare le Sale della Comunità: in molte il 13 novembre apriranno le porte agli spettatori della Calata, come ad esempio il Cine Teatro Stella e Silvestrarium a Milano o il Teatro della Visitazione di Roma.

“Portare La Calata lo stesso giorno nelle tre città è **una sfida da raccogliere per dare voce a quell'altra parte fondamentale del teatro: il pubblico**, silente in tutti questi mesi esattamente come gli artisti e le sale – sottolinea il gruppo di lavoro de La Casa dello Spettatore – quel pubblico che ha destinato il vedere ad altre forme e altri linguaggi artistici, in casa e senza la possibilità di condividere una prossimità fisica oltre la cerchia familiare. La Calata è un modo per reagire a questi mesi, per attraversare la città, per unire le voci di chi ha sopportato quella lontananza e che ora ha il desiderio di tornare a teatro insieme; in sicurezza, ovviamente, ma insieme”.

Dopo la lunga chiusura causata dal Covid purtroppo alcuni teatri non riapriranno, altri non potranno programmare con regolarità e i lavoratori del mondo dello spettacolo vivono ancora oggi difficoltà e disagi. La Calata vuole essere anche il racconto di quelle storie: di persone, spazi e spettacoli in questo delicato momento storico. Perché una comunità teatrale è fatta prima di tutto di cittadine e cittadini.

Per chi sceglie di aderire all'iniziativa **la partecipazione è gratuita mentre il luogo, lo spettacolo e anche il compagno di serata saranno assegnati per sorteggio**, la sera del 13 novembre tutti i partecipanti potranno comunicare fra loro su un apposito gruppo whatsapp che sarà una sorta di foyer virtuale che per un giorno trasformerà le tre città in un unico grande teatro.

Per partecipare è sufficiente scrivere entro il 31 ottobre 2021 a lacalata@casadellospettatore.it con oggetto “La Calata” indicando: la città in cui si intende partecipare alla Calata; nome e cognome (nel dossier finale verrà pubblicata soltanto l'iniziale); numero di telefono; età e professione.

<https://www.saledellacomunita.it/la-calata-degli-spettatori/>

NAPOLITODAY

Teatro a sorte a Napoli, Roma e Milano

Per uscire dalla routine e lasciarsi rapire dalla magia del teatro, estrazione a sorte tra 250 spettatori per sapere con chi e dove andare a teatro. 22 i palcoscenici partenopei che hanno aderito all'iniziativa su 120 coinvolti nelle tre città



Foto La Calata Official

Ideata e realizzata da Casa dello Spettatore, sabato prossimo, 13 novembre, nei teatri di Napoli, Roma e Milano torna la "Calata": esperienza emozionale che parte da un appuntamento al buio con la magia del teatro. 250 spettatori, di ogni età e genere, infatti, sono stati abbinati "a sorte", attraverso un apposito sorteggio, con una persona e una sala e, conseguentemente, con uno spettacolo teatrale.

La singolare iniziativa è partita con successo nel 2017 da Roma e nel 2019 si sono aggiunte Roma e Napoli.

Dopo lo stop imposto dalla pandemia di Covid-19, quest'anno a Napoli hanno aderito 22 palcoscenici, compresi quelli del Teatro di Napoli- Teatro Nazionale diretto da Roberto Andò: una moltitudine di sale, dunque, con una incredibile varietà di proposte teatrali, dalla prosa alla danza passando per le visite teatralizzate e i musical.

La manifestazione - spiegano gli organizzatori - nasce dalla volontà di stimolare la curiosità, far uscire le persone dalla propria routine per conoscere nuovi spazi, nuovi artisti e nuovi quartieri della città. Durante la serata del 13 novembre, inoltre, tutti gli spettatori potranno incontrarsi nel "foyer virtuale" costituito da un gruppo temporaneo di WhatsApp per scambiarsi commenti, informazioni, foto e video. Ognuno dei partecipanti scriverà quindi un breve resoconto della propria esperienza: tutti i materiali verranno raccolti e analizzati in un'apposita giornata di studio.

"La Calata è un esperimento, unico in Italia - spiegano ancora gli organizzatori - che mira a raccontare non tanto lo spettacolo quanto proprio lo spazio, il quartiere, l'atmosfera, i servizi, insomma tutti gli aspetti che concorrono a costruire un'esperienza di spettacolo dal vivo. Portare La Calata lo stesso giorno nelle tre metropoli è una sfida per dare voce a quell'altra parte fondamentale del teatro: il pubblico, silente in tutti questi mesi esattamente come gli artisti e le sale. Quel pubblico che ha destinato il vedere ad altre forme e altri linguaggi artistici, in casa e senza la possibilità di condividere una prossimità fisica oltre la cerchia familiare".

<https://www.napolitoday.it/social/un-sorteaggio-per-sapere-dove-e-con-chi-andare-a-teatro-torna-la-calata.html>



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Sezione Spettacolo

La Calata 2021 (Milano, Roma, Napoli)



Ottobre 12, 2021

13 novembre 2021 (deadline per l'iscrizione 31 ottobre)

“La Calata” è un evento ideato e realizzato da Casa dello Spettatore, che prevede “una serata a teatro, in cui spettatrici e spettatori “calano” nelle sale teatrali della città per osservarne e raccontarne la vita: pubblici, spazi, atmosfere e spettacoli. Per l’istantanea di una serata campione.

La Calata è, quindi, un esperimento conoscitivo sul mondo del teatro condotto da una comunità di spettatrici e spettatori di ogni età che vestono per un giorno i panni del *reporter* e “calano” il loro sguardo sul territorio teatrale della città. La Calata è un invito a inserire la propria esperienza – con un breve testo e qualche immagine – all’interno di un racconto collettivo.

Portare La Calata lo stesso giorno in tre città (**Roma, Napoli e Milano**) è una sfida da raccogliere per dare voce a quell’altra parte fondamentale del teatro: il pubblico, silente in tutti questi mesi esattamente come gli artisti e le sale. Quel pubblico che ha destinato il vedere ad altre forme e altri linguaggi artistici, in casa e senza la possibilità di condividere una prossimità fisica oltre la cerchia familiare. La Calata è un modo per reagire a questi mesi, per attraversare la città, per unire le voci di chi ha sopportato quella lontananza e che ora ha il desiderio di tornare a teatro insieme; in sicurezza, ovviamente, ma insieme.

[Info e modalità di partecipazione](#)

<https://spettacolo.unipv.eu/la-calata-2021-milano-roma-napoli/>



Una singolare estrazione

[Redazione](#) novembre 10, 2021 [Teatro news](#) [0 Comment](#)

250 spettatrici e spettatori di ogni età, estratti a sorte per stabilire dove, cosa e con chi andranno a teatro. Sabato prossimo 13 novembre 2021, succederà nei teatri di Napoli, Roma e Milano dove si realizzerà **La calata**, un evento ideato e realizzato da Casa dello Spettatore per tracciare un'istantanea di una serata campione a teatro in queste tre città.

Hanno aderito all'iniziativa 22 teatri a Napoli (tra cui lo Stabile), 54 a Roma e 44 a Milano, una moltitudine di Sale, dai Teatri Nazionali agli spazi di quartiere, e una incredibile varietà di proposte teatrali, dalla prosa alla danza passando per visite teatralizzate, teatro ragazzi e musical.

Gli spettatori però non hanno scelto dove e cosa vedere, per ognuno di loro infatti è stato sorteggiato il teatro (e conseguentemente lo spettacolo) e anche un compagno di serata, una scelta nata dalla volontà di

stimolare la curiosità, far uscire le persone dalla propria routine e, perché no, portarle a conoscere nuovi spazi, nuovi artisti e nuovi quartieri della città.



La Calata, logo2021

Durante la serata del 13 novembre tutti gli spettatori potranno incontrarsi in un “foyer virtuale” (un gruppo temporaneo di WhatsApp) per scambiarsi commenti, informazioni, foto e video, successivamente ognuno dei partecipanti scriverà un breve resoconto della propria esperienza, tutti i materiali verranno raccolti e analizzati in un’apposita giornata di studio.

La Calata è un esperimento – unico in Italia – che mira a raccontare non tanto lo spettacolo quanto proprio lo spazio, il quartiere, l’atmosfera, i servizi, insomma tutti gli aspetti che concorrono a costruire un’esperienza di spettacolo dal vivo. Portare *La Calata* lo stesso giorno nelle tre città è una sfida da raccogliere per dare voce a quell’altra parte fondamentale del teatro: il pubblico, silente in tutti questi mesi esattamente come gli artisti e le sale.

L’iniziativa vuole essere anche il racconto di quelle storie: di persone, spazi e spettacoli in questo delicato momento storico. Perché una comunità teatrale è fatta prima di tutto di cittadine e cittadini.

La Calata fa parte della ricerca di Casa dello Spettatore sulla formazione del pubblico a livello nazionale “Casa dello Spettatore. Per una formazione del pubblico” sostenuta dal MiBACT attraverso l’art.41 del Fondo Unico per lo Spettacolo per il triennio 2018-2020.

<http://www.notizieteatrali.it/ntnews/una-singolare-estrazione/>



Informazione
Spettacolo
Attualità
Turismo

Il Teatro di Napoli-Teatro Nazionale aderisce all'iniziativa LA CALATA

Data pubblicazione: 10-11-2021



Sabato prossimo 13 novembre, 250 spettatori invaderanno i teatri di Napoli, Roma e Milano per LA CALATA, un evento ideato e realizzato da Casa dello Spettatore per tracciare un'istantanea di una serata campione a teatro in queste tre città.

Hanno aderito all'iniziativa 22 teatri a Napoli, 54 a Roma e 44 a Milano, una moltitudine di Sale, dai Teatri Nazionali agli spazi di quartiere, e una incredibile varietà di proposte teatrali, dalla prosa alla danza passando per visite teatralizzate, teatro ragazzi e musical. Gli spettatori però non hanno scelto dove e cosa vedere, per ognuno di loro infatti è stato sorteggiato il teatro (e conseguentemente lo spettacolo) e anche un compagno di serata, una scelta nata dalla volontà di stimolare la curiosità, far uscire le persone dalla propria routine e, perché no, portarle a conoscere nuovi spazi, nuovi artisti e nuovi quartieri della città. Durante la serata del 13 novembre tutti gli spettatori potranno incontrarsi in un "foyer virtuale" (un gruppo temporaneo di WhatsApp) per scambiarsi commenti, informazioni, foto e video, successivamente ognuno dei partecipanti scriverà un breve resoconto della propria esperienza, tutti i materiali verranno raccolti e

analizzati in un'apposita giornata di studio. La Calata è un esperimento – unico in Italia – che mira a raccontare non tanto lo spettacolo quanto proprio lo spazio, il quartiere, l'atmosfera, i servizi, insomma tutti gli aspetti che concorrono a costruire un'esperienza di spettacolo dal vivo. Portare La Calata lo stesso giorno nelle tre città è una sfida da raccogliere per dare voce a quell'altra parte fondamentale del teatro: il pubblico, silente in tutti questi mesi esattamente come gli artisti e le sale. Quel pubblico che ha destinato il vedere ad altre forme e altri linguaggi artistici, in casa e senza la possibilità di condividere una prossimità fisica oltre la cerchia familiare.

Dopo la pandemia alcune sale hanno chiuso, altre non riescono programmare con regolarità, i lavoratori del mondo dello spettacolo vivono ancora oggi difficoltà e disagi.

La Calata vuole essere anche il racconto di quelle storie: di persone, spazi e spettacoli in questo delicato momento storico. Perché una comunità teatrale è fatta prima di tutto di cittadine e cittadini.

La Calata è iniziata a Roma nel 2017 e nel 2018, nel 2019 si sono aggiunte Milano e Napoli; dopo il doloroso stop del 2020 ritorna quest'anno nelle tre città, per la prima volta contemporaneamente, per raccogliere i racconti di chi ama il teatro e non un teatro, di chi sente la mancanza dell'incontro con l'arte dal vivo, di chi vuole tornare a sedere con altri, non più solo sul divano di casa.

La Calata fa parte della ricerca di Casa dello Spettatore sulla formazione del pubblico a livello nazionale "Casa dello Spettatore. Per una formazione del pubblico" sostenuta dal MiBACT attraverso l'art.41 del Fondo Unico per lo Spettacolo per il triennio 2018-2020.

http://www.lostrillo.it/showDocuments.php?de4fb9f8f530fcada9e15b0e68931266=cd0edf86fd468ab64b86468f86fe6b22&pgCode=G201231R37356&id_tema=33&refresh=on



EVENTO - Il Teatro di Napoli-Teatro Nazionale aderisce all'iniziativa LA CALATA ideata e realizzata da Casa dello Spettatore: nei teatri di Napoli, Roma e Milano

10.11.2021 16:36 di Napoli Magazine



Il Teatro di Napoli-Teatro Nazionale

aderisce all'iniziativa

LA CALATA

ideata e realizzata da Casa dello Spettatore:

nei teatri di Napoli, Roma e Milano

sabato 13 novembre

250 SPETTATRICI E SPETTATORI DI OGNI ETÀ

ESTRATTO A SORTE DOVE, COSA E CON CHI ANDRANNO A TEATRO

Sabato prossimo 13 novembre, 250 spettatori invaderanno i teatri di Napoli, Roma e Milano per LA CALATA, un evento ideato e realizzato da Casa dello Spettatore per tracciare un'istantanea di una serata campione a teatro in queste tre città.

Hanno aderito all'iniziativa 22 teatri a Napoli, 54 a Roma e 44 a Milano, una moltitudine di Sale, dai Teatri Nazionali agli spazi di quartiere, e una incredibile varietà di proposte teatrali, dalla prosa alla danza passando per visite teatralizzate, teatro ragazzi e musical.

Gli spettatori però non hanno scelto dove e cosa vedere, per ognuno di loro infatti è stato sorteggiato il teatro (e conseguentemente lo spettacolo) e anche un compagno di serata, una scelta nata dalla volontà di stimolare la curiosità, far uscire le persone dalla propria routine e, perché no, portarle a conoscere nuovi spazi, nuovi artisti e nuovi quartieri della città.

Durante la serata del 13 novembre tutti gli spettatori potranno incontrarsi in un "foyer virtuale" (un gruppo temporaneo di WhatsApp) per scambiarsi commenti, informazioni, foto e video, successivamente ognuno dei partecipanti scriverà un breve resoconto della propria esperienza, tutti i materiali verranno raccolti e analizzati in un'apposita giornata di studio.

La Calata è un esperimento – unico in Italia – che mira a raccontare non tanto lo spettacolo quanto proprio lo spazio, il quartiere, l'atmosfera, i servizi, insomma tutti gli aspetti che concorrono a costruire un'esperienza di spettacolo dal vivo. Portare La Calata lo stesso giorno nelle tre città è una sfida da raccogliere per dare voce a quell'altra parte fondamentale del teatro: il pubblico, silente in tutti questi mesi esattamente come gli artisti e le sale. Quel pubblico che ha destinato il vedere ad altre forme e altri linguaggi artistici, in casa e senza la possibilità di condividere una prossimità fisica oltre la cerchia familiare.

Dopo la pandemia alcune sale hanno chiuso, altre non riescono programmare con regolarità, i lavoratori del mondo dello spettacolo vivono ancora oggi difficoltà e disagi.

La Calata vuole essere anche il racconto di quelle storie: di persone, spazi e spettacoli in questo delicato momento storico. Perché una comunità teatrale è fatta prima di tutto di cittadine e cittadini.

La Calata è iniziata a Roma nel 2017 e nel 2018, nel 2019 si sono aggiunte Milano e Napoli; dopo il doloroso stop del 2020 ritorna quest'anno nelle tre città, per la prima volta contemporaneamente, per raccogliere i racconti di chi ama il teatro e non un teatro, di chi sente la mancanza dell'incontro con l'arte dal vivo, di chi vuole tornare a sedere con altri, non più solo sul divano di casa.

La Calata fa parte della ricerca di Casa dello Spettatore sulla formazione del pubblico a livello nazionale "Casa dello Spettatore. Per una formazione del pubblico" sostenuta dal MiBACT attraverso l'art.41 del Fondo Unico per lo Spettacolo per il triennio 2018-2020.

<https://www.napolimagazine.com/cultura-gossip/articolo/evento-il-teatro-di-napoli-teatro-nazionale-aderisce-all-iniziativa-la-calata-ideata-e-realizzata-d>



LA CALATA: A TEATRO INSIEME IL 13 NOVEMBRE 2021

31 Ottobre 2021

[commenta](#)

[eventi e segnalazioni](#)

Scadono il 31 ottobre le iscrizioni per partecipare a LA CALATA un progetto che il 13 novembre porterà centinaia di spettatori a Roma, Milano e Napoli a teatro, in tutti i teatri di queste città, per vivere e raccontare “un’istantanea” di una serata da spettatori.

In tutti i teatri di Roma, Milano e Napoli

La Calata

13 novembre 2021

La Calata è un evento ideato e realizzato da Casa dello Spettatore, che prevede una serata a teatro, in cui spettatrici e spettatori “calano” nelle sale teatrali della città per osservarne e raccontarne la vita:

pubblici, spazi, atmosfere e spettacoli.

Per l’istantanea di una serata campione.

La Calata è, quindi, un esperimento conoscitivo sul mondo del teatro condotto da una comunità di spettatrici e spettatori di ogni età che vestono per un giorno i panni del reporter e “calano” il loro sguardo sul territorio teatrale della città.



***La Calata* è un invito a inserire la propria esperienza – con un breve testo e qualche immagine – all'interno di un racconto collettivo.**

La Calata è un progetto che è partito a Roma nel 2017 per poi replicarsi nella sola Capitale anche nel 2018, nel 2019 si sono aggiunte Milano e Napoli, ma sempre in serate separate, dopo il doloroso stop del 2020 ritorna quest'anno nelle tre città, per la prima volta contemporaneamente, per raccogliere **i racconti di chi ama il teatro e non un teatro**, di chi sente la mancanza dell'incontro con l'arte dal vivo, di chi vuole tornare a sedere con altri, non più solo sul divano di casa.

Ad oggi sono circa 500 gli spettatori e 200 i teatri che hanno preso parte all'iniziativa.

Portare *La Calata* lo stesso giorno nelle tre città è una sfida da raccogliere per dare voce a quell'altra parte fondamentale del teatro: il pubblico, silente in tutti questi mesi esattamente come gli artisti e le sale.

Quel pubblico che ha destinato il vedere ad altre forme e altri linguaggi artistici, in casa e senza la possibilità di condividere una prossimità fisica oltre la cerchia familiare.

La Calata è un modo per reagire a questi mesi, per attraversare la città, per unire le voci di chi ha sopportato quella lontananza e che ora ha il desiderio di tornare a teatro insieme; in sicurezza, ovviamente, ma insieme.

Sappiamo che alcune sale non riapriranno, che altre non potranno programmare con regolarità, che i lavoratori del mondo dello spettacolo vivono ancora oggi difficoltà e disagi.

La Calata vuole essere anche il racconto di quelle storie: di persone, spazi e spettacoli in questo delicato momento storico. Perché una comunità teatrale è fatta prima di tutto di cittadine e cittadini.

Per partecipare è necessario scrivere entro il 31 ottobre 2021 a lacalata@casadellospettatore.it con oggetto *La Calata* indicando: la città in cui si intende partecipare a *La Calata*, nome e cognome (nel dossier finale verrà pubblicata soltanto l'iniziale), numero di telefono, età e professione.

Dal 2019 molte cose sono cambiate e qualcosa cambierà anche per *La Calata* 2021, tuttavia vogliamo mantenere alcune buone abitudini di sempre:

- la partecipazione gratuita
- il breve racconto di ogni spettatore che verrà inserito nel dossier finale

- la presenza nel gruppo whatsapp: il nostro foyer virtuale che per un giorno trasformerà le tre città in un unico grande teatro
- l'assegnazione casuale del teatro e della nostra compagna o del nostro compagno di *Calata*.

La Calata fa parte della ricerca di Casa dello Spettatore sulla formazione del pubblico a livello nazionale *Casa dello Spettatore. Per una formazione del pubblico* sostenuta dal MiBACT attraverso l'art. 41 del Fondo Unico per lo Spettacolo per il triennio 2018-2020.

Al momento hanno aderito al progetto le seguenti sale:

Milano

1. Alta luce
2. Atelier
3. Baggio Teatro Caboto
4. Campo Teatrale
5. Cinteatro Stella
6. Elfo Puccini
7. MTM Teatro Litta
8. MTM Teatro Leonardo
9. Pacta Salone
10. Piccolo Teatro Grassi
11. Piccolo Teatro Streheler
12. Piccolo Teatro Studio Melato
13. Spazio Teatro 89
14. Spazio Tertulliano
15. Teatro Bello
16. Teatro Alla Scala
17. Carcano
18. Martinitt
19. Silvestrarium
20. Arcimboldi
21. Bruno Munari
22. Della Contraddizione
23. Della Cooperativa
24. Filodrammatici
25. Franco Parenti
26. Guanella
27. Teatro i
28. Teatro Linguaggi Creativi
29. Manzoni
30. Menotti
31. Nazionale
32. Out Off
33. Sala Fontana
34. Facory 32
35. Triennale Milano

Roma

1. Accento
2. Altrove
3. Anfitrione
4. Antigone
5. Arcobaleno
6. Auditorium PdM (ref)
7. Basilica
8. Belli
9. Brancaccio
10. Chiesa di san Paolo dentro le Mura
11. Ciak
12. De' servi
13. Degli audaci
14. Della visitazione
15. Delle Muse
16. Furio Camillo
17. Garbatella
18. India (spettacolo Romaeuropa Festival)
19. Kopò
20. Lo Spazio
21. Manzoni
22. Marconi
23. OFF OFF/Theatre
24. Olimpico
25. Palladium
26. Petrolini
27. Piccolo Teatro Il Salotto di Pulcinella
28. Quirino
29. Roma
30. Sala Lysistrata
31. Sala Umberto
32. 7 Off
33. Sette
34. Spazio 18 B
35. Spazio Rossellini Stanze Segrete
36. Teatro Tor Bella Monaca
37. Teatro Biblioteca Quarticciolo
38. Tirso de Molina
39. Trastevere
40. Vascello

Napoli

1. Galleria Toledo
2. Mercadante

3. Mercadante Ridotto
4. Diana
5. Piccolo Teatro Lazzari Felici
6. Bellini
7. Piccolo Bellini
8. Totò
9. Augusteo
10. Tram
11. Trianon
12. Troisi
13. Sannazaro
14. I Teatrini
15. Casa Guarrattelle
16. Theatr'on
17. Sala Assoli
18. Nuovo

www.casadellospettatore.it